

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE DELLA PALESTRA FERMI

Indice generale

1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	1
2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE.....	2
3 - DESCRIZIONE DELLA GESTIONE.....	2
4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.....	7
5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.....	8
6 - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	10
7 - SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.....	12
8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	14
9 - INFORMAZIONI – CHIARIMENTI.....	15
10 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	15
11 - AVVERTENZE FINALI.....	17

1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il Comune di Livorno, in coerenza con la Legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1 (nuovo comma dell’art. 33 Cost. sul valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva) e nel solco del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118, ultimo comma, della Costituzione, indice procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento in concessione d’uso e gestione della palestra “Fermi”, sita in Livorno, Via Lamarmora 57–59, al fine di soddisfare esigenze generali della collettività mediante la promozione dell’attività sportiva con particolare attenzione alle fasce giovanili e ai profili di inclusione sociale.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 799 del 24 ottobre 2025, che ha qualificato la palestra “Fermi” come impianto privo di rilevanza economica e ha individuato quale soluzione organizzativa il perseguimento dell’interesse pubblico attraverso un progetto sociale e sportivo, l’affidamento è orientato a valorizzare in via preferenziale le discipline storicamente praticate nell’impianto, con criteri premiali per le proposte che contemplino l’avviamento agli sport da combattimento in chiave sociale e formativa.

L’affidamento ha natura di concessione strumentale di bene pubblico privo di rilevanza economica (servizio non economico di interesse generale) e, pertanto, è escluso dall’ambito di applicazione della Parte IV del D.Lgs. 36/2023 ai sensi dell’art. 181, comma 1; restano fermi i principi del Titolo I, Parte I, Libro I del medesimo Codice (principio del risultato, della fiducia, dell’accesso al mercato e gli altri principi generali), che informano lo svolgimento della procedura e l’esecuzione del rapporto.

L’affidamento avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l’impianto si trova alla data di sottoscrizione della convenzione.

L’affidamento è attuato nel rispetto del Regolamento comunale per l’affidamento e la gestione degli impianti sportivi e, in particolare, dell’art. 15 (concessione in gestione degli impianti senza

rilevanza economica), che disciplina finalità, modalità e contenuti minimi della convenzione, nonché dei rinvii ivi previsti alla normativa regionale di settore.

Restano comunque applicabili, per quanto compatibili, le disposizioni generali in materia di procedimento amministrativo, trasparenza e controllo, nonché i principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs. 36/2023 richiamati dall'art. 181, comma 3.

a) Identificazione dei luoghi

L'immobile del presente avviso è identificato al locale CF: **Foglio 18, Particella 671, Subalterno 606.**

b) Confini ed accessibilità

L'unità immobiliare confina: - a nord con la corte interna; - a sud con la via dell'Industria; - ad est parte con via del Cedro e parte con altro subalterno di proprietà del Comune di Livorno; - a ovest con altro subalterno di proprietà del Comune di Livorno;

c) Bozza di Convenzione

La bozza di convenzione che sarà oggetto di sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario è parte integrante del presente avviso (ALLEGATO 2) ed è pubblicata con esso sul sito istituzionale del Comune di Livorno.

2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

- a) Comune di Livorno - Piazza del Municipio n. 1 - 57123 Livorno
- b) Settore Società Partecipate, Sport e Impianti Sportivi – TEL. 0586 820222-820922
- c) Partita IVA: 00104330493
- d) Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Enrico Montagnani
- e) PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

3 - DESCRIZIONE DELLA GESTIONE

3.1. Caratteristiche della palestra e attività praticabili

L'edificio è un immobile di vecchia costruzione che ha avuto diverse trasformazioni in quanto, nato come “Caserma Militare” è divenuto sede della struttura scolastica “Enrico Fermi” e dopo la ristrutturazione avvenuta tra il 2009 e 2011 (lavori tutt'ora in corso e risulta tra l'altro oggetto anche di lavori relativi al progetto PINQUA in programma per il prossimo anno), è stata suddivisa in diverse tipologie immobiliari molte delle quali a destinazione residenziale.

Il complesso immobiliare si sviluppa su tre piani fuori terra, fatta eccezione la parte ad angolo tra via dell'Industria e Scali delle Macine che si articola su quattro livelli, ha pianta regolare, struttura portante in muratura, copertura a capanna e un'ampia corte interna dalla quale avviene gran parte dell'accesso alle varie unità immobiliari. Il fondo adibito a palestra, oggetto della presente stima, si trova al piano terra nella parte dell'edificio posta a sud del complesso che si trova in angolo tra via dell'Industria e via del Cedro, l'accesso ai locali avviene dalla corte interna al civico 59. Il bene si presenta diviso sostanzialmente in due zone, da una parte le ampie sale per allenamenti pesi/palestra etc e dall'altra la zona dei servizi con gli spogliatoi distinti tra uomini e donne, un bagno per i disabili e un altro servizio a disposizione degli addetti di gara. I locali sono dotati di ampie finestre in legno e con inferriate, hanno un'altezza di oltre 5 metri in tutti gli ambienti tranne che nella parte dei servizi e spogliatoi che sono stati controsoffittati.

Secondo quanto indicato dagli Uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale, la palestra è classificata come impianto di tipo complementare, atta allo svolgimento di attività ludico-motorio-ricreative o attività equivalenti come definita dal Regolamento RT 42/R art 2 e come tale è destinata allo svolgimento di attività sportive non agonistiche e/o corsi di avviamento allo sport e amatoriali.

Sono altresì praticabili nella palestra le seguenti attività, indicate in maniera non esaustiva:

- Attività motoria e/o sportiva di avviamento allo sport di combattimento;
- Attività motoria e/o sportiva per le scuole;
- Attività finalizzata a favorire la pratica sportiva dell'età adulta e anziana, al recupero della motricità, del disagio e della disabilità ed il contrasto dell'abbandono scolastico giovanile;
- Attività ricreative varie, finalizzate alla fruizione dell'impianto sportivo anche come centro di aggregazione per la popolazione della città;
- Attività fisica finalizzata alla partecipazione sociale e culturale.

3.2. Durata dell'affidamento

L'affidamento della gestione avrà **durata biennale rinnovabile, da parte dell'Amministrazione, di ulteriore un anno, da comunicare almeno sei mesi prima del termine previsto per la scadenza, con decorrenza dal momento della consegna dell'impianto.**

Qualora Comune di Livorno (di seguito "l'Ente") decida di avviare i lavori di ristrutturazione nel contesto del progetto PINQUA – Ambito Dogana d'Acqua, l'Ente comunicherà per iscritto al soggetto affidatario (di seguito "l'Affidatario") la disdetta dell'utilizzo dell'impianto sportivo, con un **preavviso non inferiore a sei (6) mesi entro il quale lo stesso dovrà rilasciare l'impianto** nelle condizioni in cui l'impianto è stato ricevuto, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso. Al momento del rilascio l'Affidatario rinuncia a qualsiasi pretesa, risarcitoria o di altro tipo, verso l'Ente in relazione all'interruzione dell'utilizzo dell'impianto dovuta all'avvio dei lavori di ristrutturazione, salvo il diritto all'indennizzo di cui alla successiva revoca.

È sempre fatta salva la revoca della concessione in presenza di motivi di interesse pubblico discrezionalmente valutati, la quale potrà essere esercitata con preavviso di almeno 60 giorni dall'Amministrazione senza che, per tale fatto, il concessionario possa pretendere alcun compenso e/o risarcimento e nulla possa eccepire, salvo il diritto del concessionario alla corresponsione di un indennizzo pari all'importo totale dei canoni non indicizzati che il concessionario avrebbe dovuto corrispondere dal giorno di efficacia della revoca fino al termine della concessione. L'importo di detto indennizzo non potrà, comunque, superare le diciotto mensilità non indicizzate.

La convenzione per la gestione cesserà di diritto alla scadenza sopra specificata, senza necessità di disdetta.

3.3. Canone

L'importo del canone annuo che l'affidatario in gestione dovrà versare al Comune di Livorno per l'affidamento in oggetto è determinato in: **€ 12.589,20 (dodicimilacinquecentoottantanove/20)** con **canone mensile pari a € 1.049,10**, come da **Relazione Tecnica dell'UTP del Comune di Livorno, protocollo n. 136538 del 9 ottobre 2025.**

Il canone potrà essere oggetto di eventuale **abbattimento** ai sensi dell'art. 16 del Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi. L'eventuale riduzione potrà essere proposta dalla Commissione Interdipartimentale, costituita ai sensi dell'art. 17 dello stesso Regolamento, e deliberata dalla Giunta Comunale, come specificato all'art. 7 del presente avviso.

Il canone annuale dovrà essere versato mediante **fatturazione semestrale anticipata**. L'affidatario non potrà **ritardare il pagamento** per alcun motivo, né far valere eccezioni o azioni se non a seguito dell'avvenuto pagamento alle scadenze previste. L'importo sarà soggetto ad **adeguamento annuale** in base al 100% dell'indice generale FOI dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ISTAT), riferito al mese precedente la decorrenza del contratto.

3.4. Tariffe

Il gestore, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi, **potrà esigere** dalle società e associazioni che utilizzano l'impianto il pagamento di una **tariffa oraria**, secondo quanto approvato da apposita **Delibera della Giunta Comunale**.

3.5. Utilizzo dell'impianto e principali oneri a carico del gestore

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE

- a) garantire la concreta possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini attraverso un progetto di utilizzo sociale e giovanile in un'ottica di promozione dell'associazionismo sportivo dilettantistico e di sviluppo dell'attività sportiva nel territorio comunale;
- b) garantire l'inclusione di bambini, diversamente abili e anziani;
- d) divieto di utilizzare la struttura per attività diverse da quelle di aggregazione o sportive, se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale e comunque nel rispetto dei limiti imposti dalla legge e dai Regolamenti Comunali;

In particolare, gli affidatari in gestione dovranno assicurare, nel rispetto della normativa di settore, con propri capitali, struttura e personale e mediante l'adozione cautela e misura necessaria, che l'impianto e le strutture di supporto siano tenuti in perfetto stato di decoro, igiene e in sicurezza, esonerando il Comune da ogni responsabilità civile e penale.

A carico della società affidataria della gestione dell'impianto sono posti:

- la manutenzione ordinaria dell'impianto;
- la conservazione dell'impianto in perfetto stato di efficienza, salvo il normale degrado, con particolare riferimento alle manutenzioni degli impianti elettrici e termoidraulici (comprese sostituzioni di lampade, rubinetti, etc.);
- il pagamento del canone di gestione secondo le modalità indicate all'art. 3.3 del presente avviso
- l'installazione e il pagamento integrale delle utenze (acqua, luce, gas, ect) e delle relative spese;
- il rimborso all'Amministrazione Comunale dei costi derivanti dalla fornitura di acqua calda sanitaria, regolarmente fatturati secondo i calcoli dei prezzi medi del gas metano ricavati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore;
- l'installazione e il pagamento della TARI (tassa sui rifiuti) e di eventuali ulteriori tributi che si rendessero applicabili durante la concessione;
- la vigilanza e la custodia per tutto il tempo d'uso dell'impianto;
- la pulizia dei locali a regola d'arte al fine di garantire le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro compreso l'acquisto del materiale di pulizia;
- la manutenzione ordinaria, ove presenti, delle strutture di pertinenza (spogliatoi e servizi);
- le spese per il personale impiegato nella gestione, compresi gli oneri previdenziali e assicurativi obbligatori.

La gestione e l'uso della struttura comporta, altresì, l'assunzione, a carico degli affidatari, nel caso in cui la normativa lo preveda, degli oneri derivanti:

- dal rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei

luoghi di lavoro, normativa prevenzione incendi e conseguenti adempimenti connessi; a tal fine, gli affidatari assumeranno il ruolo di Datore di lavoro con l'adozione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), del Piano di Emergenza ed Evacuazione, nonché con ogni adempimento previsto dal D.Lgs. 81/2008; il DUVRI sarà redatto solo ove si configurino interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

- dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Divieto di cessione del contratto e subaffidamenti se non previa autorizzazione scritta del Comune (pena decadenza)

Nulla è dovuto a qualsiasi titolo all'affidatario in gestione per l'eventuale interruzione delle attività.

L'affidatario dovrà accettare l'impianto sportivo **nello stato di fatto e di diritto in cui si trova** al momento della consegna, senza alcuna riserva e rinunciando sin d'ora a qualsiasi pretesa nei confronti del Comune di Livorno per eventuali difformità, carenze o vizi preesistenti.

Eventuali investimenti e miglioramenti apportati dalla Associazione affidataria all'impianto resteranno di proprietà del Comune di Livorno al termine della convenzione, senza diritto ad alcun indennizzo.

ULTERIORI ONERI RELATIVI ALL'IMPIANTO A CARICO DELL'AFFIDATARIO IN GESTIONE

L'affidatario in gestione assume i seguenti impegni in relazione all'impianto di cui al presente atto:

- a) garantire l'apertura e la chiusura dell'impianto in funzione delle attività programmate;
- b) garantire, durante l'apertura, la presenza costante di almeno un responsabile dirigente dell'associazione/società;
- c) rilasciare ai soci, atleti, e frequentatori un'apposita tessera di riconoscimento da esibire su richiesta del personale comunale addetto;
- d) acquistare il materiale necessario allo svolgimento delle attività proposte in sede di gara;
- e) effettuare la manutenzione ordinaria dell'intero immobile, come definita dagli articoli 1576 e 1609 del Codice Civile, dal D.M. 2 marzo 2018 e dal D.P.R. 380/2001.

Sono comprese nel concetto di manutenzione ordinaria tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza dell'impianto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. effettuare la manutenzione ordinaria di finiture ed elementi edilizi nonché delle attrezzature sportive fisse e mobili;
2. pulizia di locali e dei resede;
3. riparazione guasti e rotture causati da qualunque motivo;
4. spurgo delle condutture delle acque piovane, dei servizi igienici e dei locali spogliatoi, che occorrono al deflusso e al drenaggio delle acque nonché allo spurgo di chiusini e pozzetti;
5. pulizia delle fosse biologiche e pozzetti degrassatori;
6. acquisto del materiale necessario allo svolgimento dell'attività sportiva o comunque necessario per lo svolgimento delle attività per le quali il soggetto è risultato affidatario e per quelle ulteriori svolte all'interno dell'immobile;
7. tinteggiatura periodica delle pareti e dei manufatti metallici;
8. sostituzione di porzioni di pavimenti, rivestimenti e controsoffitti e sostituzione di elementi di attrezzature sportive fisse e mobili;
9. interventi sui serramenti interni ed esterni;
10. riparazione e sostituzione dei vetri e di altre parti accessorie;
11. riparazione e sostituzione di sedute;
12. riparazione e sostituzione di apparecchi idro-sanitari e relative rubinetterie;

13. riparazione di componenti elettrici e meccanici in avaria sia esterni che interni che non prevedano la necessità di modifiche alla certificazione degli impianti elettrici e idrotermosanitari;
14. approvvigionamento dei materiali di rapido consumo e simili, dei prodotti e delle attrezzature necessarie per le pulizie e per il mantenimento e funzionamento ordinario dell'impianto;
15. verifica periodica di corretto funzionamento degli estintori, dei presidi antincendio e delle uscite di sicurezza;
16. verifica periodica dei presidi di pronto soccorso;

L'affidatario in gestione si assume inoltre i seguenti impegni e conseguenti oneri in relazione agli impianti:

1. Gestione dei costi: Sostenere i costi relativi alla custodia e sorveglianza dell'impianto, alla tassa sui rifiuti, nonché alle utenze relative a spese telefoniche, consumo idrico, energia elettrica, riscaldamento e acqua calda, nonché eventuali ulteriori tasse e tariffe se e in quanto dovute;
2. Conformità alle normative: osservare tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti;
3. L'eventuale adeguamento alla normativa CONI (ai sensi del D.Lgs. 38/2021 e della Deliberazione CONI n. 1379/2008 S.M.I) sarà a totale carico dell'affidatario;
4. Registro dei controlli periodici: Compilare e consegnare annualmente al Comune di Livorno il Registro dei Controlli Periodici relativo a: verifica degli estintori e dei presidi antincendio, controllo dei sistemi e uscite di sicurezza, manutenzione della centrale termica, idrica, elettrica e dei gruppi elettrogeni e tutti i servizi necessari al mantenimento della sicurezza in genere secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
5. Defibrillatore semiautomatico: Curare gli adempimenti previsti dall'articolo 5 del decreto del 24/04/2013, pubblicato sulla G.U. n. 169/2013 relativo all'obbligatorietà dei defibrillatori in ambito sportivo e successive "Linee Guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e automatici e di eventuali altri dispositivi salvavita" di cui al Decreto Ministero della Salute del 7 aprile 2023 ed in particolare: dotare da subito l'impianto del defibrillatore semiautomatico in luogo accessibile e idoneo; effettuare la formazione e l'aggiornamento del proprio personale operante nell'impianto; curare la manutenzione del suddetto dispositivo salvavita, affinché lo stesso rimanga costantemente operativo; curare la segnaletica relativa alla presenza del dispositivo; verificare il corretto funzionamento del DAE prima dell'inizio dell'attività sportiva individuando un referente nominato dalla società, che registri le eventuali anomalie su un apposito registro da conservare nei pressi del dispositivo DAE; condividere il defibrillatore con le società sportive che utilizzano l'impianto temporaneamente, comunicare la presenza del DAE a sistema di emergenza territoriale locale 118 tramite compilazione di apposita modulistica informatica;
6. Servitù e sottoservizi: Rispettare eventuali servitù costituite da impianti di illuminazione pubblica, rete elettrica e telefonica, rete acquedotto, rete fognaria o altri eventuali sottoservizi presenti all'interno degli impianti, garantendo altresì l'accesso ai rispettivi gestori per gli eventuali interventi di manutenzione;
7. Casella PEC: Mantenere attiva la casella PEC intestata alla società per tutta la durata dell'affidamento.

3.6. Accettazione, rischi e rinunce

L'Affidatario accetta l'impianto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data della consegna, senza riserve, rinunciando espressamente a qualsivoglia pretesa, eccezione o azione nei confronti del Comune per vizi, difformità, carenze e/o oneri di qualsivoglia natura, anche occulti o non rilevabili con

l'ordinaria diligenza in sede di sopralluogo, nonché derivanti da pregresse situazioni edilizie, impiantistiche, urbanistiche, amministrative o patrimoniali, incluse eventuali necessità di messa a norma ai sensi della normativa sportiva, antincendio, igienico-sanitaria, sicurezza nei luoghi di lavoro e barriere architettoniche.

L'Affidatario assume integralmente a proprio carico ogni conseguente onere tecnico-economico di adeguamento/miglioramento e si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune da qualunque richiesta, pretesa o azione di terzi connessa alla gestione dell'impianto e/o alle condizioni strutturali e impiantistiche dello stesso.

L'Affidatario rinuncia sin d'ora a far valere nei confronti del Comune azioni restitutorie, risarcitorie o di arricchimento senza causa in relazione agli investimenti e alle spese sostenute, che resteranno di proprietà del Comune alla scadenza della concessione senza indennizzo, come già previsto dal presente Avviso e dalla convenzione.

4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 14 della L.R. n. 21/2015 e del Regolamento per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Livorno: società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte al R.A.S.D.

Tale iscrizione rappresenta requisito obbligatorio e vincolante, come da D.Lgs. 36/2021.

I soggetti interessati a partecipare al presente bando che si trovino in situazione di irregolarità nei confronti dell'Amministrazione Comunale, possono partecipare a condizione che, prima della stipula del contratto, risultino sanate le eventuali posizioni debitorie.

Resta ferma l'inammissibilità alla procedura in caso di morosità per tariffe o corrispettivi dovuti al Comune di Livorno per l'uso o la gestione di impianti sportivi comunali, nonché l'eventuale periodo di inibizione e le preclusioni derivanti da pregresse risoluzioni/decadenze, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi e dal Regolamento del Patrimonio.

È tuttavia equiparata alla sanatoria, ai fini della presente procedura, la sottoscrizione, prima della stipula, di un piano di rientro con il Comune di Livorno.

Si precisa inoltre che la regolarità contributiva (DURC) e fiscale deve sussistere alla stipula e per tutta la durata dell'affidamento.

I soggetti muniti di potere di rappresentanza e i componenti degli organi direttivi dei soggetti partecipanti al presente avviso:

1. non devono trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'art. 94, comma 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
2. non devono essere incorsi nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
3. devono dichiarare che non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui al D.Lgs. 159/2011;
4. non devono trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse nei confronti del Comune e, nel caso di sottoscrizione del contratto, si impegnano ad evitare l'insorgenza delle stesse per tutto il periodo di durata del contratto;

Inoltre gli stessi soggetti dovranno:

1. non aver subito procedure di decadenza o risoluzione di concessioni di gestione di impianti sportivi o strutture analoghe anche da parte di altri enti, per fatti addebitabili al gestore;
2. essere in possesso di una struttura organizzativa e operativa idonea a garantire un'adeguata attività gestionale dell'impianto affidato in gestione;
3. essere in grado di avviare la gestione entro 1 mese successivo alla data di sottoscrizione della convenzione

Per poter partecipare alla procedura selettiva, i suddetti soggetti dovranno:

- presentare istanza comprensiva degli allegati secondo le modalità di cui al successivo art.5;
- dichiarare di accettare tutte le condizioni fissate nel presente Avviso pubblico e relativi allegati assoggettandosi a tutto quanto ivi stabilito;
- aver effettuato il sopralluogo obbligatorio nell'impianto ai sensi dell'art. 8 del presente avviso.

La verifica dei requisiti sopra descritti verrà effettuata dal RUP

In relazione al pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione, i soggetti partecipanti dovranno dichiarare se sono esenti dal pagamento, ovvero dovranno effettuare il pagamento mediante Pago PA.

5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, all'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Livorno - Piazza del Municipio, 1 - 57123 Livorno, **entro il termine perentorio del 29 dicembre 2025 alle ore 10:00**. Il plico dovrà pervenire al Comune di Livorno con una delle modalità sotto indicate:

- a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) titolare di licenza individuale o autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- consegna a mano.

Non si darà corso all'apertura dei plichi pervenuti fuori termine e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Sul plico, contenente il nome e la ragione sociale del mittente da indirizzare al Comune di Livorno di con le modalità di cui sopra, deve chiaramente risultare la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE E GESTIONE DELLA PALESTRA COMUNALE FERMI – VIA LAMARMORA 57-59 ”

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste a loro volta chiuse e debitamente controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e le diciture:

BUSTA A – “Documentazione amministrativa”;

BUSTA B – “Offerta Gestionale”;

La BUSTA A - “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, ben chiusa e recante la scritta DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione alla gara e possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, redatta utilizzando il modello ALLEGATO 1A e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo concorrente dell'Associazione/Società Sportiva partecipante;
- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante sottoscrittore a pena esclusione;
- Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- Nel caso in cui esistano più persone munite di poteri di rappresentanza e per tutti i soggetti facenti parte degli organi direttivi, elencati nella tabella dell'istanza di partecipazione di cui all'ALLEGATO 1A, ciascuno dovrà sottoscrivere singolarmente la dichiarazione ALLEGATO 1B “Dichiarazione possesso requisiti di moralità” resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.” unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione/Società Sportiva senza fini di lucro; in caso di assenza di atto costitutivo, si chiede una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal legale rappresentante attualmente in carica;
- Certificato di iscrizione al RASD;
- Certificato di attribuzione del C. F. o P. IVA rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- Copia del verbale di avvenuto sopralluogo e presa visione dell'impianto sportivo rilasciato al concorrente dall'incaricato comunale (che verrà consegnato dall'incaricato dell'Ufficio Sport e Impianti Sportivi del Comune di Livorno, a seguito dell'avvenuto sopralluogo).
- Bozza di convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante per accettazione e presa visione

La BUSTA B - “**OFFERTA GESTIONALE**” ben chiusa e recante la scritta “**OFFERTA GESTIONALE**” deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Offerta gestionale:** l'associazione/società s.d. dovrà produrre una Relazione (**sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/società partecipante**) che contenga la trattazione esaustiva di tutti i punti che attribuiscono punteggio all'offerta sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 6.1).

Tale Relazione dovrà essere presentata con la medesima struttura della tabella di cui al successivo art. 6.1 e con una numerazione progressiva e univoca delle pagine, contenuta entro 10 (dieci) pagine, esclusi indice e copertina, con carattere Times New Roman 12, interlinea singola, orientamento della pagina verticale (senza suddivisione in colonne).

- 2) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione,** sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante, riportante:
 - a) storicità associazione/società
 - b) sede e luogo di operatività dell'associazione/società
 - c) numero iscritti
 - d) autocertificazione su eventuale assenza di rateizzazioni in corso nei confronti del Comune di Livorno
 - e) eventuale iscrizione al RUNTS

Tutta la documentazione prevista nell' OFFERTA GESTIONALE dovrà essere rilegata punto per punto, in modo da essere facilmente e direttamente individuabile dalla Commissione che avrà il compito di valutare i progetti presentati. Tutte le attestazioni/dichiarazioni si intendono riferite alla situazione esistente del soggetto partecipante, alla data di scadenza del presente bando.

MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA PALESTRA

La consegna dell'impianto avverrà previa redazione, in contraddittorio con il gestore, di relativo verbale con indicazione dello stato di conservazione degli immobili, alla presenza di un referente per l'Amministrazione Comunale. Al suddetto verbale sarà allegato l'inventario dei beni mobili (attrezzature sportive, attrezzature tecniche, arredi etc.), che dovrà essere tenuto aggiornato a cura del gestore ai fini della verifica durante e alla scadenza della convenzione.

6 - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Laddove vengano presentate più proposte, la scelta del gestore è effettuata anche ai sensi dei criteri dell'art. 15 della Legge Regionale n. 21/2015 S.M.I per quanto compatibili. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congrua.

La graduatoria verrà determinata sulla base dell'assegnazione di un punteggio, che verrà attribuito da una apposita Commissione nominata all'uopo, che avrà a disposizione per la valutazione di ogni OFFERTA TECNICA complessivi **punti 100** così suddivisi:

6.1. Offerta Gestionale – Max 100 punti

A	<u>Proposta di Gestione:</u> L'associazione/società dovrà descrivere l'attività che intende realizzare all'interno dell'impianto, tenendo conto della loro rilevanza nella promozione sportiva, e del loro valore educativo, della creazione di spazi di aggregazione e inclusione sociale e del valore aggiunto apportato alla collettività. Tale proposta dovrà evidenziare la compatibilità dell'attività di avviamento allo sport proposta dall'associazione/società con le attività possibili all'interno dell'impianto indicando l'eventuale utilizzo particolare di attrezzature e l'organizzazione e la gestione delle stesse in relazione alla eventuale allocazione all'interno dell'impianto che dovrà rispettare leggi e regolamenti vigenti relativi alla sicurezza. Sarà premiato nella proposta di gestione il riferimento ad attività riguardanti l'avviamento degli sport di combattimento che consentano di mantenere l'attuale destinazione della palestra	56
B	<u>Livello di radicamento nel territorio:</u> Giudicato sulla base del periodo di esistenza dell'Associazione/società e di eventuali precedenti rapporti con il Comune di Livorno o altri Enti locali, nonché della presenza della sede e dell'operatività dell'Associazione/società medesima nel Comune di Livorno	10
C	<u>Affidabilità dell'Associazione/società:</u> L'Associazione/società dovrà fornire tutte le indicazioni tali da dimostrare l'affidabilità in termini, per esempio di: numero iscritti, inesistenza di rateizzazioni in corso derivante da situazioni di morosità pregresse, congruità della proposta gestionale con le esperienze gestionali maturate, ecc.	5
D	<u>Iscrizione al RUNTS</u>	3

E	<u>Progettualità sui valori educativi dello sport e del “Fair Play”:</u> L'associazione/società potrà indicare progetti, campagne o iniziative che mirano alla diffusione dei valori educativi dello sport (rispetto, spirito di squadra, correttezza, inclusione), anche in coerenza con la Carta dei diritti del ragazzo nello sport . Verranno attribuiti: 4 punti per ogni progetto con il coinvolgimento di scuole, famiglie, insegnanti, tecnici; 1 punto per ogni evento educativo/sportivo rivolto anche ai non tesserati	8
F	<u>Progettualità sull'inclusione della disabilità e il contrasto alle disuguaglianze:</u> L'associazione/società potrà indicare progetti, campagne o iniziative che mirano ad: Attività gratuite o sostenibili per soggetti con disabilità psico-fisiche economicamente svantaggiati; attività rivolti a minori a rischio, anziani soli Collaborazioni con servizi sociali, scuole, centri educativi del territorio. Attribuzione punteggi: 2 punti per ogni iniziativa strutturata o protocollo attivo con enti pubblici o del terzo settore.	8
G	<u>Adesione al progetto Coni “la sfida più bella”:</u> L'associazione/società potrà indicare l'avvenuta partecipazione al progetto Coni “la sfida più bella” che prevede la possibilità per bambini e ragazzi segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Livorno di frequentare gratuitamente i corsi relativi all'intera stagione sportiva. Verranno attribuiti: 5 punti per ogni progetto svolto negli ultimi tre anni con il coinvolgimento di almeno un atleta;	10

L'assegnazione del punteggio ai parametri qualitativi dell'offerta gestionale, verrà effettuata tramite i coefficienti tra zero e uno, secondo il seguente criterio:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

Per i criteri **A, B, C** la Commissione applica i coefficienti 0–1 della scala sopra riportata. Per i criteri **D, E, F, G** i punteggi sono attribuiti **per progetto/iniziativa** come indicato, **fino a concorrenza del massimale, senza** applicazione di coefficienti.

7 - SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La valutazione delle offerte presentate e la proposta di aggiudicazione definitiva saranno effettuate da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 dopo l'apertura in seduta pubblica delle buste amministrative pervenute.

La selezione si svolgerà con le seguenti modalità:

In prima istanza, in seduta pubblica, che si terrà presso i locali dell'Ufficio Sport ed Impianti Sportivi, Palazzo Vecchio, Piazza del Municipio 1, Livorno. Il RUP procederà all'apertura dei plichi e alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e ne dichiarerà l'ammissione o la non ammissione.

In dettaglio, in seduta pubblica, il RUP procederà:

- I. a verificare l'integrità e la tempestività dei plichi pervenuti e la compresenza in essi delle buste "A) Documentazione amministrativa", "B) Offerta gestionale" e in caso negativo a escludere il partecipante;
- II. ad accertare l'esistenza e la regolarità della documentazione contenuta nella busta "A) Documentazione amministrativa", verificando l'ammissibilità dei partecipanti;
- III. ad aprire la busta "B) Offerta gestionale" e accertare l'esistenza della documentazione ivi contenuta.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Non saranno passibili di regolarizzazione le irregolarità strettamente connesse al contenuto dell'offerta o alla segretezza della stessa o quelle che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, sia ulteriori diverse irregolarità e mancanze in presenza delle quali non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, segretezza circa il suo contenuto e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i partecipanti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara. Nel caso in cui tali fattispecie si verificano, il partecipante che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura, fatti salvi i casi in cui non sia possibile applicare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 D.lgs. 36/2023.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In seconda istanza, la Commissione tecnica giudicatrice (appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte), in una o più sedute riservate, procederà a valutare le OFFERTE GESTIONALI presentate per l'impianto, ad assegnare i relativi punteggi, sulla base dei criteri indicati all'art. 6) ed a redigere la graduatoria delle offerte.

La commissione potrà richiedere integrazioni nel caso di elementi che risultino poco chiari nei documenti dell'offerta progettuale, assegnando a propria discrezione un termine non superiore a 10

gg.

La stessa Commissione proseguirà quindi i lavori per la valutazione, l'attribuzione del relativo punteggio e la redazione di una graduatoria in base a quest'ultimo.

Il RUP effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti dell'aggiudicatario previsti e dichiarati in sede di procedura. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad escludere il soggetto che ha reso dichiarazioni mendaci.

Il RUP, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica, provvederà a prendere atto delle stesse ed approvare la graduatoria delle offerte ammesse, trasmettendo al Dirigente del Settore l'esito della gara per gli atti conseguenti.

Sulla base di opportuna trasmissione pervenuta dal Dirigente, la Commissione Interdipartimentale per la concessione di impianti sportivi privi di rilevanza economica, potrà proporre alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Impianti sportivi, la riduzione del canone in ragione dei criteri/ requisiti di cui all'art 16 comma 2 del Regolamento Impianti sportivi.

La **Commissione interdipartimentale**, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Livorno, in esito all'esame dei criteri e requisiti posseduti dal soggetto risultato primo classificato nella graduatoria del presente avviso, formulerà alla Giunta Comunale apposita proposta di riduzione del canone di gestione, entro i limiti compresi tra il 10% e il 90% previsti dall'art. 16 del Regolamento.

La **Giunta Comunale**, con propria Delibera, approverà l'entità della riduzione e disporrà la trasmissione degli atti al Settore competente per l'aggiudicazione definitiva della gestione della palestra.

L'affidamento e la consegna dell'impianto avranno luogo solo a conclusione delle procedure connesse alla determinazione e all'applicazione della riduzione del canone.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara dall'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale procederà all'annullamento dell'atto di affidamento provvisorio, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti, e all'avvio della medesima procedura a favore dell'associazione o società immediatamente successiva in graduatoria.

L'aggiudicazione resterà comunque subordinata alla verifica che il soggetto risultato primo in graduatoria **non sia già concessionario di un altro impianto sportivo di proprietà del Comune di Livorno**, in coerenza con i principi di equa distribuzione e di massima accessibilità all'impiantistica pubblica.

La stipulazione della convenzione avverrà sotto forma di scrittura privata nel termine massimo di 90 giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula della convenzione/contratto sono subordinate alla verifica d'ufficio dell'assenza di pendenze debitorie verso il Comune di Livorno a carico dell'operatore economico, nonché del legale rappresentante e degli amministratori. In caso di esito negativo, l'Amministrazione formulerà richiesta formale di regolarizzazione: la sanatoria dovrà intervenire entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione; in difetto, si procederà alla mancata stipula con eventuale scorrimento della graduatoria o ad ogni diversa determinazione di legge.

La convenzione conterrà apposita condizione sospensiva dell'efficacia subordinata alla predetta verifica (ovvero, se adottato il piano di rientro, alla sua sottoscrizione) nonché alla regolarità contributiva (DURC) e fiscale dell'affidatario.

A garanzia degli obblighi assunti dalla parte contraente è prevista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, la prestazione da parte della società sportiva di una cauzione di importo

pari a tre mensilità del canone oppure di una fideiussione bancaria o assicurativa di durata corrispondente alla concessione e di importo pari a tre mensilità del canone in analogia a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento del Patrimonio del Comune di Livorno.

L'affidatario, al momento della stipulazione della convenzione e per tutta la durata della gestione deve essere in possesso delle seguenti garanzie e/o polizze assicurative:

- **polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT)**, con massimale di almeno € 3.000.000,00 per sinistro, e **responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO)** con massimale di almeno € 3.000.000,00 per sinistro. Ai fini della copertura assicurativa, tra i terzi si intende incluso anche il Comune di Livorno, ed è espressamente esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune stesso.
- **polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di incendio e danneggiamento dell'immobile**, con massimale di almeno € 305.730,00, corrispondente al valore di ricostruzione dell'impianto come da relazione tecnica UTP, prot. 136538 del 9 ottobre 2025.

Il mancato mantenimento delle suddetta garanzie durante tutto il periodo dell'affidamento costituisce causa di decadenza della convenzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - alla aggiudicazione della presente gara qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, senza che i concorrenti possano vantare pretese di sorta o diritti a qualsivoglia risarcimento.

8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

E' obbligatorio effettuare un sopralluogo concordandolo con il Comune. Il termine per l'inoltro della richiesta di sopralluogo è tassativo. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare la relativa richiesta **entro e non oltre 10 giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle proposte**, all'indirizzo PEC del Comune di Livorno, indicando i dati anagrafici delle persone fisiche incaricate di effettuarlo e i riferimenti telefonici. Il sopralluogo verrà esperito, nel giorno stabilito dall'Amministrazione, con la presenza dei soggetti indicati/delegati dal partecipante e un incaricato dell'Ufficio Sport e Impianti Sportivi del Comune di Livorno.

Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con congruo anticipo all'indirizzo di posta certificata indicato dal concorrente. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza del concorrente stesso (è richiesto un documento di identità in corso di validità) e nel caso di persona incaricata dovrà essere consegnata apposita delega scritta, firmata dal Legale Rappresentante del concorrente, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

All'atto del sopralluogo, ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, di cui viene rilasciata copia a conferma dell'effettuato sopralluogo che attesta tale operazione e che funge da ricevuta.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura.

L'effettuazione del sopralluogo e la presa visione della documentazione resa disponibile dall'Amministrazione comportano la piena conoscenza delle condizioni dell'impianto. Dopo il sopralluogo l'operatore non potrà formulare riserve né sollevare eccezioni riguardo a condizioni, carenze o vizi dell'impianto, anche se non espressamente evidenziati, restando preclusa ogni futura

pretesa di adeguamenti/ripristini a carico del Comune.

9 - INFORMAZIONI – CHIARIMENTI

Accesso alla documentazione: tutti i documenti relativi alla procedura, predisposti dall'Amministrazione Comunale, sono depositati presso l'Ufficio Sport e Impianti Sportivi e pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Livorno. E' possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare alla gara, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, entro i 7 giorni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo e-mail concessionisportive@comune.livorno.it. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro i tre giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste stesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima e sotto forma di F.A.Q., sul sito internet del Comune www.comune.livorno.it - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti/Avvisi Pubblici che gli interessati alla partecipazione sono tenuti a consultare sino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

10 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che per il procedimento di partecipazione alle procedure di gara, di affidamento e di esecuzione dei rapporti contrattuali potranno essere oggetto di trattamento dati personali relativi a titolari, rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori dell'impresa partecipante o contraente.

Tipologie di dati personali trattati	Potranno essere oggetto di trattamento le seguenti tipologie di dati personali: • Dati anagrafici, identificativi e di contatto (quali, a titolo di esempio, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo, contatti telefonici, residenza, domicilio); • Informazioni relative a condanne e reati, nonché l'esistenza di procedimenti penali in corso derivanti dai certificati dei carichi pendenti, per i soggetti individuati dall'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36 del 2023 (Codice dei Contratti Pubblici), • Dati idonei ad attestare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa antimafia (D. Lgs. 159/2011) e, in particolare, l'assenza di cause di sospensione, decadenza o divieto di cui all'art. 67 e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 dello stesso Decreto. • Informazioni specificatamente richieste dalla specifica procedura di selezione e aggiudicazione, quali requisiti professionali, titoli di studio, competenze professionali e altro
Finalità del trattamento	Il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara o alla selezione, nonché quelli raccolti in fase di verifica delle autocertificazioni prodotte, hanno la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento del servizio e, nel caso di aggiudicazione, il corretto instaurarsi del rapporto contrattuale e la sua successiva esecuzione.

Base giuridica	I trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei contratti o di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati (art. 6 par. 1 lett. b GDPR), per l'adempimento dei correlati obblighi legali in materia di appalti, affidamenti e contratti pubblici (art. 6 par. 1 lett. c GDPR) e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per quel che riguarda la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR). I dati relativi alle condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza, così come definiti dall'art. 10 GDPR, sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 94 D. Lgs. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. 36/2023) e al D.P.R. 445/2000.
Conferimento	Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento può comportare l'esclusione dalla procedura di gara o di affidamento.
Tempi di conservazione	I dati acquisiti saranno trattati fino alla conclusione del procedimento amministrativo di selezione e affidamento e, in caso di affidamento, per tutta la durata del rapporto contrattuale.
Conservazione	Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Destinatari dei dati personali	I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Alcune informazioni potranno esse comunicate, sulla base di quanto stabilito dalle normative vigenti, ad Autorità ed enti pubblici quali Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012), Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio, autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa, autorità giudiziaria o polizia giudiziaria nei casi previsti dalla legge, Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici e altri. Le informazioni potranno inoltre essere trasmesse, salvo limitazioni previste dalla normativa, ai concorrenti di gara o ad altri soggetti aventi titolo in base alle normative sul diritto di accesso ai documenti amministrativi. Alcuni dati potranno essere oggetto di pubblicazione sui siti Web dell'Ente in base a quanto previsto dalla norma relative alla pubblicità legale e alla pubblicità ai fini di assicurare la trasparenza dell'attività dell'amministrazione. I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di tesoreria, comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni
Diritti dell'interessato	La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte, all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)	Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

11 - AVVERTENZE FINALI

1. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Resta pertanto esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Livorno, ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza, all'indirizzo di destinazione indicato nel presente avviso;
2. In caso di parità di punteggio, verrà data priorità al soggetto con maggiore esperienza documentata nella gestione di impianti sportivi pubblici sul territorio comunale;
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
4. Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti e/o loro incaricati solo se muniti di delega;
5. La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata di quanto previsto nel presente Avviso, con rinuncia del concorrente ad ogni eccezione;
6. Il concorrente, per effetto della presentazione dell'offerta, resta impegnato nei confronti del Comune per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine senza che sia stato stipulato il relativo contratto, l'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Il Comune invece non assume nei suoi confronti alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti connessi e conseguenti alla gara non saranno giuridicamente efficaci;
7. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione o di prorogarne la data/le date, o di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano reclamare alcuna pretesa al riguardo;
8. Per tutto quanto non specificato nel presente bando si rimanda a quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la gestione degli impianti sportivi.

ALLEGATI ALL'AVVISO

Allegato 1:

- A- Istanza di partecipazione (con relative dichiarazioni)
- B- Dichiarazione possesso requisiti di moralità (da compilare da ogni persona delegata a rappresentare ed impegnare legalmente l'organismo richiedente)

Allegato 2 – Schema di contratto

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 45a4733ddb96baab83529de0cb73c4eb5b27714e966859d9d8bbe483429a9fd6

Firme digitali presenti nel documento originale

ENRICO MONTAGNANI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.9176/2025

Data: 13/11/2025

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA
SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE DELLA PALESTRA FERMI



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9ae9c721f36ac16d_pades&auth=1

ID: 9ae9c721f36ac16d